



# CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

## SOMMARIO

Carrozzeri: Norme inaccettabili

Autorizzazione per il trasporto dei rifiuti speciali assimilati

Durc, dal 1° luglio verifiche online

L'Asl CN1 forma i panificatori

Fedeltà al lavoro 2015

Diagnosi energetica: indicazioni del MISE

Siti internet: il 2 giugno scaduto il termine per mettersi in regola

## CNA CUNEO

### Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO  
Via Cuneo 52/I  
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

### Uffici territoriali:

MONDOVI'  
P.zza Ellero 45  
Tel. 0174/552555 - Fax 0174/47777

SALUZZO  
C.so Roma 20  
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA  
Corso Piave 8 - Alba  
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO  
Via Torino 90  
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO  
Via S.Giuseppe 46  
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

## Rc Auto: per i Carrozzeri "Norme inaccettabili: mercato delle riparazioni consegnato alle assicurazioni"

“Con le norme in materia di Rc auto contenute nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza sono a rischio la libertà d'impresa e la libertà di scelta dei cittadini”.

La posizione è stata espressa oggi dai rappresentanti dei Carrozzeri artigiani nel corso di un'Audizione presso la 6° Commissione Finanze e la 10° Commissione Attività Produttive della Camera.

Le Associazioni dei Carrozzeri hanno espresso forte preoccupazione per l'impatto potenzialmente dannoso per consumatori e imprese di carrozzeria delle norme che rendono di fatto obbligatorio il risarcimento 'in forma specifica', vale a dire far riparare il veicolo incidentato dalle officine di carrozzeria convenzionate con l'assicurazione. In tal modo - secondo le tre Associazioni - oltre a ledere la libertà di scelta dei consumatori, si metterebbero in ginocchio le imprese di carrozzeria indipendenti che non operano in convenzione con le compagnie di assicurazione”.

“In nome di una presunta liberalizzazione, con queste misure – sostengono i Carrozzeri di CNA, Confartigianato, e Casartigiani - si colpisce il settore dell'autoriparazione in cui operano 119.000 imprese con 240.000 addetti, delle quali 17.000 sono carrozzerie con 60.000 addetti, che, a causa della crisi, tra il 2011 e il 2014, ha visto il fatturato diminuire di 1.173 milioni di euro, pari ad un

calo dell'8,1%”.

I Carrozzeri chiedono la soppressione delle disposizioni che limitano la cessione del credito e la libertà di scelta del proprio carrozziere di fiducia. Per garantire l'effettiva concorrenza è necessario rendere tracciabili tutte le fasi della riparazione.

## Albo Gestori Ambientali: obbligo autorizzazione per il trasporto dei rifiuti speciali assimilati

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, con Circolare prot. n. 437 del 29 maggio 2015, ha fornito la propria interpretazione in tema di iscrizioni ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.L.vo n. 152/2006.

In particolare, per quanto attiene l'impresa che intenda trasportare ai centri di raccolta ex D.M. 8 aprile 20-08 i rifiuti speciali prodotti dalla propria attività, che siano stati assimilati ai rifiuti urbani, il Comitato Nazionale sostiene che l'art. 212, comma 8 sopra richiamato “non opera alcuna distinzione tra i rifiuti speciali e i rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani e non prevede deroghe all'obbligo di iscrizione all'Albo per il trasporto di questi ultimi effettuato dal produttore iniziale”.

Conseguentemente, per tali soggetti è obbligatoria l'iscrizione nella categoria 2-bis, D.M. n. 120/2014 (produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, D.L.vo n. 152/2006).

## Durc, dal 1° luglio verifiche online

Dal 1° luglio 2015 saranno operative le novità sancite dal dm 30 gennaio 2015 e che comporteranno una serie di semplificazioni per le imprese, definendo modalità operative per le verifiche online e in tempo reale del DURC, Documento unico di regolarità contributiva

In alcuni casi, come nei lavori privati per la ricostruzione post sisma in Abruzzo, nelle imprese con crediti certificati sulla piattaforma del Mef e in quelle coinvolte nell'emersione dei lavoratori stranieri irregolari, sarà possibile continuare con la procedura cartacea fino al 1° gennaio 2017.

Imprese, Pubbliche amministrazioni, Soa, banche e intermediari finanziari potranno verificare la regolarità contributiva con un'unica interrogazione, inserendo il codice fiscale dell'impresa nelle banche dati di Inps, Inail e Casse Edili. La verifica della regolarità contributiva si baserà sui pagamenti effettuati dall'impresa ai lavoratori subordinati, ai collaboratori e ai lavoratori autonomi.

Non saranno considerati gravi gli scostamenti tra somme dovute e versate fino a 150 euro per ogni gestione. Dal momento che i controlli vanno effettuato dall'Inps, dall'Inail e dalle Casse edili, questo significa che ogni impresa con pendenze fino a 450 euro potrà essere considerata regolare

Nel caso in cui la verifica abbia esito positivo, il sistema genererà un documento in formato pdf non modificabile che avrà durata di 120 giorni sia per i lavori pubblici che per quelli privati.

In presenza di irregolarità, invece, l'impresa verrà invitata via pec alla regolarizzazione, che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla notifica. Per 30 giorni l'impresa non potrà subire altri accertamenti.

Si ricorda che i processi di smaterializzazione del Durc è stata prevista dal Jobs Act che aveva demandato ad un decreto, da emanare entro 60 giorni, la definizione della modalità attuative della misura.

## Decolla a Cuneo la campagna regionale "Con meno sale la salute sale": l'Asl CN1 forma i panificatori



### Sportello (in) Salute

Si concretizza a Cuneo la neonata intesa tra Sanità e Panificatori per

la riduzione del contenuto di sale nel pane di fattura artigianale, allo scopo di migliorare le abitudini alimentari dei cittadini e proteggere la salute negli anni.

L'Asl CN1 ha organizzato i primi incontri con i titolari dei laboratori di panetteria per la presentazione ai diretti interessati degli obiettivi del programma regionale "con meno sale la salute sale".

L'impegno è di preparare e offrire un pane con contenuto di sale ridotto di almeno il 5% tutti i giorni e una linea di pane completamente senza sale o mezzo-sale, almeno un giorno a settimana. E' dimostrato infatti che piccole riduzioni di sale producono effetti importanti sulle singole persone e grandi benefici in termini di salute per la collettività con notevoli risparmi dei costi di cura.

In Italia il consumo medio di sale giornaliero nella popolazione si attesta intorno agli 11 grammi negli uomini e 8 nelle donne, valori superiori quindi

### Insieme con te per accompagnarti nel futuro



COOPERATIVA DI GARANZIA E CONSULENZA PER LE IMPRESE

Cogart CNA Piemonte è un confidi con finalità mutualistiche che si pone come punto di incontro tra le banche e le imprese associate, per rendere più facile e più economico l'accesso al credito. Da semplice garante di un fabbisogno di credito d'esercizio, sostanzialmente indifferenziato, Cogart Cna Piemonte è giunta a garantire operazioni di "finanza innovativa e straordinaria", anche attraverso ragionata messa a punto di sinergie operative con la CNA Cuneo e con meccanismi di garanzia e controgaranzia locali, nazionali e comunitari.

1.900 imprenditori incontrati nel 2012  
2.500 richieste di credito accompagnate  
2.200 progetti imprenditoriali assistiti  
250 nuove imprese sostenute

ai 5 grammi raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Il consumo abituale di sale è associato all'ipertensione arteriosa, alla quale sono attribuibili il 62% dei casi di ictus cerebrale e il 49% dei casi di cardiopatia ischemica. Le malattie cardiovascolari, di cui l'ipertensione è fra i principali fattori di rischio, rappresentano la prima causa di morte per le persone sopra i 60 anni e la seconda per quelle tra i 15 e i 59 anni.

L'Asl CN1, capofila in Piemonte per la realizzazione di questo progetto, è stata anche la prima Azienda sanitaria a partire con corsi di informazione/formazione per i panificatori aderenti, a promuovere azioni educative rivolte alla scuola e alla popolazione e a soggetti a rischio e veicolare informazioni corrette anche mediante i medici di famiglia.

## Camera di Commercio premia la Fedeltà al lavoro e progresso economico 2015

La Giunta della Camera di Commercio di Cuneo ha bandito, anche per il 2015, il concorso per l'assegnazione riconoscimenti per la premiazione della "Fedeltà al lavoro e progresso economico".

I 200 ambiti riconoscimenti "Fedeltà al lavoro e progresso economico", verranno suddiviso come di consueto fra le seguenti categorie:

- categoria I: titolari di imprese individuali o soci di società (in caso di società l'anzianità richiesta si riferisce all'attività svolta dal singolo socio e non dalla data di costituzione della società stessa) che alla data del 31 dicembre 2014 abbiano una ininterrotta attività nel medesimo settore industria commercio o servizi da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore.

Nel calcolo dell'anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di collaborazione all'interno dell'azienda familiare purché sia stato svolto un minimo di 15 anni di attività imprenditoriale. Sono escluse dalla premiazione le società di capitali, ad eccezione dei casi in cui l'attività sotto tale forma giuridica consegua o preceda identica attività svolta come ditta individuale e/o società

di persone per un periodo che costituisca almeno i due terzi dei 35 anni di anzianità richiesta;

- categoria II: titolari di imprese individuali o soci di società (si precisa che in caso di società l'anzianità richiesta si riferisce all'attività svolta dal singolo socio e non dalla data di costituzione della società stessa) iscritte al Registro delle imprese - Sezione imprese artigiane che alla data del 31 dicembre 2014 abbiano una ininterrotta attività da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore. Nel calcolo dell'anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di collaborazione all'interno dell'azienda familiare, e purché sia stato svolto un minimo di 15 anni di attività imprenditoriale.
- categoria III: componenti di famiglie diretto-coltivatrici che alla data del 31 dicembre 2014 abbiano prestato almeno 40 anni di ininterrotto lavoro su fondi di proprietà (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età; nel calcolo dell'anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di affittanza o mezzadria svolti sul medesimo fondo).
- categoria IV: affittuari attuali titolari di azienda con almeno 35 anni di propria ininterrotta conduzione dello stesso fondo alla data dell'11 novembre 2014 (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età); oppure appartenenti a famiglia che da almeno 80 anni si trovi alla conduzione a affittanza o mezzadria del medesimo fondo;
- categoria V: cooperative o consorzi con attività esterna iscritti alla Camera di commercio di Cuneo e attivi, costituiti da almeno 40 anni alla data del 31 dicembre 2014, aventi sede legale ed operanti da sempre in provincia di Cuneo, nel medesimo settore; il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore a sei;

Il bando di concorso, scaricabile direttamente dal link: <http://www.cn.camcom.gov.it/fedelta>

Le domande possono essere inoltrate entro il termine utile fissato nel 23 settembre 2015.

Per ognuna delle categorie previste dal bando sono stati predisposti appositi moduli di domanda, scaricabili dal sito camerale.

## Diagnosi energetica: indicazioni del MISE

In base a quanto indicato dal D.Lgs. 102/2014, in attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, alcune imprese hanno l'obbligo di effettuare periodicamente la diagnosi energetica. In dettaglio, le imprese tenute ad effettuare la diagnosi energetica sono:

- le imprese ad alto consumo di energia sui siti produttivi (ossia iscritte nell'elenco annuale istituito presso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico)
- le imprese di grandi dimensioni, con almeno 2-50 dipendenti o un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro

Ricordiamo che la diagnosi energetica è uno strumento finalizzato ad analizzare il modo in cui l'energia viene utilizzata in azienda, evidenziando quali sono le cause di eventuali sprechi e la fattibilità tecnica ed economica di possibili interventi migliorativi.

Su tale tema Il MISE ha elaborato un documento contenente i chiarimenti in materia di diagnosi energetica.

Il documento risponde ad una serie di domande relative a soggetti obbligati e modalità di esecuzione della diagnosi energetica. In particolare, i chiarimenti sono relativi a:

- individuazione dei soggetti obbligati ad effettuare la diagnosi energetica
- individuazione del sito produttivo
- individuazione dei soggetti che eseguono la diagnosi energetica
- modalità tecniche per eseguire la diagnosi energetica
- termini per eseguire la diagnosi energetica, la comunicazione dei risultati e altri adempimenti
- sanzioni previste in caso di inadempienza
- modalità di comunicazione dei risparmi (secondo quanto previsto dal D.Lgs. 102/2014)

Inoltre, sono presenti 3 allegati riguar-

danti:

- imprese multi-sito e metodo per determinare quelli da assoggettare alla diagnosi
- esecuzione della diagnosi energetica, con esempi di struttura energetica aziendale ed individuazione dei dati
- comunicazione dei risparmi ed esempio di schema di rendicontazione

## Siti internet: il 2 giugno scaduto il termine per mettersi in regola

Il 2 giugno 2015 è scaduto l'anno di tempo dato dal Garante ai titolari dei siti internet che utilizzano cookie per adempiere alle prescrizioni del suo provvedimento dell'8 maggio 2014. Alcuni cookie (c.d. tecnici) sono usati per rendere più rapida la fruizione del web; altri cookie (c.d. analytics) servono a raccogliere informazioni sul numero di utenti e come questi visitano il sito, per elaborare statistiche sul servizio e sull'utilizzo e dal Garante sono equiparati ai cookie tecnici; altri cookie ancora (c.d. di profilazione) possono essere utilizzati per monitorare e profilare gli utenti durante la navigazione studiandone le abitudini di consumo allo scopo di inviare pubblicità di servizi mirati.

A seconda dei tipi di cookie utilizzati dal titolare del sito sono previsti a suo carico una serie di adempimenti:

Si consiglia ai titolari dei siti internet che non avessero ancora adeguato i siti alle indicazioni del Garante di attivarsi quanto prima: le sanzioni applicabili possono riguardare: l'omessa e l'inidonea informativa; la mancanza di consenso; l'omessa o l'incompleta notificazione.



### OGGI RISPARMIA DI PIU'!

CNA Servizi più  
I nostri **vantaggi** e **sconti** esclusivi  
su oltre 20 servizi e prodotti  
dedicati a te e alla tua impresa

Registro su  
[www.serviziplus.cna.it](http://www.serviziplus.cna.it)

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.